**ESAME DI LINGUA FRANCESE**

**ISLLI 1 anno**

**PROVA DI THÈME**

**settembre 2025**

La signora Maria Gron entrò nella sala al pianterreno della villa col cestino del lavoro. Diede uno sguardo attorno, depose il cestino su un tavolo, si avvicinò a un vaso pieno di rose, annusando gentilmente. Nella sala c’erano suo marito Stefano, il figlio Federico, entrambi seduti al caminetto, la figlia Giorgina che leggeva, il vecchio amico di casa Eugenio Martora, medico, intento a fumare un sigaro.

- Sono tutte andate

mormorò parlando a sé stessa e passò una mano, carezzando, sui fiori. Parecchi petali si staccarono e caddero.

Dalla poltrona dove stava seduta leggendo, Giorgina chiamò:

- Mamma!

Era già notte e come al solito le imposte degli alti finestroni erano state sprangate (1). Pure dall’esterno giungeva un ininterrotto scroscio (2) di pioggia. In fondo alla sala, verso il vestibolo d’ingresso, un solenne tendaggio (3) rosso chiudeva la larga apertura ad arco: a quell’ora, per la poca luce che vi giungeva, esso sembrava nero.

- Mamma!

disse Giorgina.

- Sai quei due cani di pietra in fondo al viale delle querce (4), nel parco?

- E come ti saltano in mente i cani di pietra, cara ?

rispose la mamma con cortese indifferenza, riprendendo il cestino del lavoro e sedendosi al consueto posto, presso un paralume.

1. sprangate: fermées
2. scroscio di pioggia: averse (f)
3. tendaggio: tenture (f)
4. quercia: chêne (m)

Dino Buzzati, *Eppure battono alla porta*

Durata : 2 ore

Dizionario concesso: monolingue francese